

Fofana tricolore col record personale Straccia tutti nei 60 ostacoli con 7"73

Aletica. Grande risultato per il 24enne nella prima giornata dei Campionati assoluti indoor Ad Ancona da segnalare anche i risultati di Gritti, 5° nei 1.500, e Barcella, 5ª nei 5 km di marcia

LUCA PERSICO

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, il 2017 di Hassane Fofana si annuncia da seguire passo dopo passo.

A dirlo è stata la prima giornata dei Campionati italiani assoluti indoor di Ancona, che hanno visto il 24enne poliziotto bergamasco d'adozione prendersi il titolo dei 60 ostacoli. Se il «cosa» era ipotizzabile alla vigilia (settimo alloro in carriera, terzo al coperto), la notizia è stata nel «come», perché il crono di 7 secondi e 73 centesimi porta in scia una cifra statistica (e stilistica) niente male: primato personale migliorato di due centesimi, biglietto ufficialmente in tasca per i campionati europei di Belgrado, in programma tra due settimane.

Tradotto: per Fofana, l'annata che si spera porti ai Mondiali di Londra (la prima sfida al mondo, dopo aver accarezzato il sogno olimpico) si è aperta nel modo giusto. Ieri, dopo aver messo le cose in chiaro già nelle batterie (7"95, miglior crono del lotto), l'Asso pigliatutto dell'atletica targata Bg, ha dato conferma di essere sulla strada della piena maturità. Partito dalla quinta corsia con tempo di reazione da Flash-man, di metro in metro si è bevuto gli ostacoli come fossero un bicchiere d'ac-

qua naturale. Il primo avversario, l'eterno rivale Lorenzo Perini, ha chiuso a 18 centesimi di distanza, un abisso: «Non me l'aspettavo proprio, la mia partecipazione alla finale è stata in dubbio sino alla fine a causa di un problema al ginocchio - ha detto alla fine Hassane (che oggi vanta il 18° crono nel vecchio continente) -. Che posso fare se sto bene? Vedremo... Per ora festeggio, ringraziando società, allenatore e tutto il mio staff».

Non per caso, una volta ufficializzato il risultato sul tabellone, la gazzella cresciuta (e sgroppante) al Putti, è corso a abbracciare sia il mentore Alberto Barbera che il compagno di allenamenti Gabriele Segale (Bergamo Stars). Quest'ultimo, con i suoi 19 anni il più giovane tra gli iscritti alla gara, è risultato il primo degli esclusi alla finale nonostante l'ennesima litata al primato personale (ora 8"15).

Altri tre piazzamenti da finale hanno impreso il la: gior-

Sfortunata invece Milani, squalificata per invasione di corsia nei 400

nata inaugurale dei tricolori. In campo maschile il migliore è stato un tonico Danilo Gritti (Atl. Valle Brembana), quinto sui 1500 metri in 3'52"86.

Nel settore femminile da applausi la marciatrice operaia Lidia Barcella, quinta con personale frantumato (13'57" quello attuale) in una sfida sui 5 km a cui ha partecipato prendendosi le ferie dall'azienda ortofrutticola per cui lavora. Sempre nel «tacco e punta» nona Gladly Morretti, portacolore di un'Atl. Bergamo 59 Oriocenter che ha sorriso anche per l'ottava piazza di Marta Lambrughini nell'alto (1,70).

Gli altri: sfortunata Marta Milani, squalificata per invasione di corsia nei 400 metri, nella stessa specialità ritiro per Daniela Tassani, undicesima Federica Putti (56"25, terza di batteria e undicesima). La soddisfazione di essere sulla stessa pedana del totem Andrew Howe (bronzo con titolo a Jacobs votato a 8,06) per i rampanti Reda Chahboun (promessa, 11", 7,27) & Denis Rigamonti (junior, 14", 7,10).

Oggi si chiude, e, insieme alle staffette, le speranze maggiori vengono dall'asta femminile, dove Tatiane Carne e Elena Scarpellini punteranno a regalarsi una domenica bestiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vittoria senza problemi di Hassane Fofana. FOTO COLOMBO/FIDAL

La Primavera stritola il Genoa e consolida il 3° posto



Alessandro Bastoni: ritorno alla Primavera con gol per il difensore AFB

ATALANTA	5
GENOA	1

RETI: 38' pt Zanandrea, 40' pt Mazzocchi, 7' st Latte, 18' st Bastoni, 31' st e 41' st Capone.

ATALANTA (4-2-3-1): Mazzini; Zambataro, Gatti, Bastoni, Migliorelli; Mallamo, Bolis, Latte (23' st Badjie), Capone, Barrow (11' st Colpani); Mazzocchi (40' st Eleuteri). All. Bonacina.

GENOA (5-4-1): Faccioli; Fassone (40' st Sibilla), Tazzer, Sene Anibal, Zanandrea, Mahrous, Micovschi, Minardi (32' st Bruzzo), Quaini (25' st Matarese), Zanimacchia, Asencio. All. Stellini.

ARBITRO: Cadeo di Este.

La Primavera dell'Atalanta sta vivendo il miglior momento stagionale (squadra maturata) e si surclassa anche il Genoa nel big match fra terza e quarta: con il successo i nerazzurri si staccano le inseguitrici e rimangono ancorati alle prime due posizioni. Per il gruppo guidato da Bonacina quarta vittoria di fila, frutto di prestazioni importanti. Se si tiene conto che l'unico momento di flessione della Primavera è stato tra fine

novembre e inizio gennaio (primo ko stagionale il 26 novembre con l'Entella, poi i ko con Inter e Frosinone, quindi il pareggio a Pisa ma comunque anche la vittoria per 1-0 con la Roma...), e tra le cause quella «nobile» dei vari giocatori convocati in prima squadra, si può trarre un bilancio finora positivo, anche se la strada è ancora lunga considerato pure il Torneo di Viareggio a metà marzo.

Ieri, al centro della difesa si è rivisto pure Bastoni (l'ultima con la Primavera era stata il 17 dicembre contro la Roma). Contro il Genoa, dopo 35' di gestione della partita l'Atalanta va pure sotto (Zanandrea colpisce su un traversone da corner; 36') ma pareggia subito (38') finalizzando un contropiede: Latte pesca Mallamo, cross per la girata vincente (di testa) di Mazzocchi, liberato dalla marcatrice degli avversari dallo stesso Latte e da Capone.

Nella ripresa, al 7' sorpasso orobico col tiro di Latte deviato che beffa Faccioli. Al 18' è tris: punizione di Bolis, Bastoni di testa non perdona. C'è gloria anche con Capone, che sigilla quarta e quinta rete, portando a quota 12 il bottino personale.

Classifica girone C

Inter 46; Roma 42; ATALANTA 41; Virtus Entella e Genoa 36; Bologna 31; Novara 27; Palermo 22; Crotone 21; Cagliari 20; Frosinone 14; Ternana 12; Pisa 9; Salernitana 6.

Giulio Ghidotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONE OVUNQUE

Baggio tra i terremotati per i suoi cinquant'anni

E così, mentre il mondo del calcio nazionale e internazionale tributava i suoi sentiti omaggi a Roberto Baggio per i 50 anni, compiuti ieri, lui - uno dei più grandi numeri 10 della storia del calcio mondiale, talento cristallino per tecnica - ha deciso di trascorrere la ricor-

re qui? È successo. Il mio futuro? Cose semplici, che sono le più belle.

Baggio è stato il giocatore di tutti e non soltanto perché ha giocato per i tre club italiani più famosi, Juventus, Milan e Inter, dopo la sua esperienza nella Fiorentina, la squadra del cuore della sua gioventù, ma perché la sua umanità, il suo essere superstar umile, peraltro senza peli sulla lingua, ha superato i confini del campidoglio più becco.

Ha vinto molto meno di quello che avrebbe potuto, considerando la classe (due scudetto)

detti, una Coppa Uefa e una Coppa Italia, 205 gol in serie A), ma è stato anche frenato da seri infortuni. Ha sfiorato due Mondiali con l'Italia e nel 1994 fallì l'ultimo rigore nella finale persa contro il Brasile. Con un trionfo iridato sarebbe ancor più nella leggenda del calcio, ma Baggio è stato immenso al di là dei risultati, grandissimo e geniale, eppur normale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Baggio ad Amatrice ANSA

Block notes

INGHILTERRA: FA CUP
IMPRESA DEL LINCOLN Il Lincoln City, formazione di quinta divisione, va a vincere 1-0 in casa del Burnley e si qualifica ai quarti di FA Cup. L'Uddersfield (0-0) si ferma sullo 0-0 il Manchester City e costringe i giudici di Guardiola al replay. Il Millwall (terza divisione) vola ai quarti eliminando il Leicester di Claudio Ranieri. Avanzano il Chelsea (2-0 in casa del Wolverhampton) e il Middlesbrough che vince 3-2 sull'Oxford United (League One).

BUNDESLIGA
IL BAYERN SI SALVA AL 96' Il Bayern Monaco di Carlo Ancelotti evita solo al 96' la sconfitta contro il Hertha Berlino: finisce 1-1. Sempre ieri Borussia Dortmund-Wolfsburg 3-0, Eintracht Frankfurt-Ingolstadt 0-2, Hoffenheim-Darmstadt 2-0, Mainz-Werder Bremen 0-2, Amburgo-Friburgo 2-2. Oggi Borussia Mgb-Lipsia e Colonia-Schalke.

SERIE B. LA 5ª DI RITORNO
VENERDI Latina-Novara 0-1.
IERI Bari-Ternana 3-1, Carpi-Brescia 2-1, Cittadella-Avellino 1-3, Perugia-Virtus Entella 0-0, Pro Vercelli-Benevento 0-1, Salernitana-Cesena 1-1, Spezia-Trapani 2-2, Vicenza-Ascoli 1-1.
OGGI Alle 15: Frosinone-Catania.
DOMANI Alle 20,30 Verona-Spal.
LA CLASSIFICA Frosinone punti 47; Benevento (1) 46; Verona 45; Spal 44; Cittadella e Perugia 39; Spezia 38; Bari 37; Carpi 36; Virtus Entella 35; Novara e Ascoli 34; Salernitana e Avellino 32; Cesena 29; Brescia e Vicenza 28; Pisa 27; Latina 26; Pro Vercelli 25; Ternana 23; Trapani 22.

CALCIO SERIE A FEMMINILE
TAVAGNACCO-MOZZANICA 2-1
RETI: 12' pt e 38' st su rigore Clelland, 24' st Pellegrinelli.
TAVAGNACCO (4-4-2): Ferrolì; Cecotti, Martinelli, Filippozzi, Frizza, Sardu, Tuttino, Camporese, Paron; Brumana, Clelland, All. Cassa.
MOZZANICA (4-3-3): Gritti; Motta, Locatelli, Alborghetti, Ledri; Scarpellini, Stracchi, Fusar Poli (41' st Rizza); Baldi (23' st Pellegrinelli), Giacinti, Pirone, All. Garavaglia.

ARBITRO: Faraon di Conegliano. Il Tavagnacco è una bestia nera. Come all'andata, il Mozzanica cade contro le friulane: nel giorno in cui potevano salire al terzo posto solitario, le bergamasche perdono e scivolano al quarto, vedendo sfumare definitivamente le residue speranze Champions. Decisive due reti della scozzese Clelland (la seconda su rigore) nel primo tempo: sull'1-0, Scarpellini calcia a lato il rigore del pari, poi, a metà ripresa, Pellegrinelli accorcia per il definitivo 2-1. (M. S.)

CALCIO A 5 SERIE B
CARMAGNOLA-BERGAMO 7-2
RETI: 3' pt e 20' st Vilmar, 8' pt Carabellisse su rigore, 5' pt Bertino, 14' pt e 15' st Oanea, 13' st, 17' st e 18' st Novelli.
MYGLASS CARMAGNOLA: Cafagna, Vigiatiuro, Giuliano, Silvestri, Macca, Lisa, Oanea, Vilmar, La Mendola, Fernandez, Novelli. All. Giuliano.
BERGAMO CALCIO A 5: Diop, Foresti, Previtera, Perico, Calegari, Iannuzzi, A. Loc, Latini, Semprini, Bottini, Bertino, Carabellisse, M. Locatelli, All. Santini.
ARBITRI: Rapi-Covelli.

Perde ancora il Bergamo calcio A 5, che sprofonda sempre più in basso nella classifica del girone A di serie B. Quella di ieri era una missione complicata: vince la seconda della classe, il Carmagnola, con un netto 7-2. Carabellisse (rigore) e Bertino ribaltano lo svantaggio iniziale, poi il primo tempo finisce 2-2 e nella ripresa il Carmagnola dilaga, fino a calare il settemblo. (M. S.)

CICLISMO
PISTA CDM, BARBIERI TERZA Soltanto Rachele Barbieri, fra le azzurre, ha saputo ben destreggiarsi nella corsa a punti e nella classifica finale nella prima delle tre giornate di Coppa del Mondo a Cali, in Colombia: terza dietro alla belga Lotte Kopecky e alla britannica Emily Nelson. Nel maschile, Michele Scarcezini lontano dal podio.
SFORZATICA A TUTTOCICLISMO Stasera alle 19,50 in TuttoCiclismo su Bergamo Tv viene banco l'Uc Sforzatica. Intervengono inoltre Basilio Busetti (presidente Bolgare e coordinatore provinciale Giovanissimi), nonché Graziano Faccio e Paolo Nizzolo del Fans Club Giacomo Nizzolo in Valle Seriana.

BASKET, I RISULTATI DI IERI
SERIE A2 FEMMINILE Costanmasnaga-Fassi Gru Edelweis Albino 54-56 pts.
SERIE B FEMMINILE Don Colleoni Tresscore-Giussano 62-52.
SERIE C MASCHILE GOLD Lierna-Evolut Romano 88-68.
SERIE C MASCHILE SILVER Bergamo Blu-Castello Bergamo-XXI Bergamo 72-77.

VOLLEY, I RISULTATI DI IERI
SERIE B1 FEMMINILE Gallesco-Don Colleoni Tresscore 2-3. Pneumax Lurano-Tecnoteam Albese 3-2.
SERIE B2 FEMMINILE Casierificio Paleni Casazza-Cosmel Gorla 2-3; Brembo Volley Team-Normac Genova 3-0; Sanda Brugherio-Foppapedretti 1-3.